

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente, tra l'altro, gli interventi del Fondo di solidarieta' nazionale a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamita' naturali e da eventi climatici avversi;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, di adeguamento della normativa del Fondo di solidarieta' nazionale, di cui al decreto legislativo n. 102/2004, per la conformita' agli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01) e al regolamento (CE) 1857/2006, della Commissione, del 15 dicembre 2006;

Visto il decreto legislativo 26 marzo 2018, n. 32, concernente le modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, in attuazione dell'art. 21 della legge 28 luglio 2016, n. 154, recante deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitivita' dei settori agricolo e agroalimentare, nonche' sanzioni in materia di pesca illegale;

Visti gli articoli 5, 6, 7 e 8 del medesimo decreto legislativo n. 102/2004, e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplinano gli interventi di soccorso, compensativi dei danni, nelle aree e per i rischi non assicurabili con polizze agevolate, assistite dal contributo dello Stato;

Visto, in particolare, l'art. 6 che individua le procedure e le modalita' per l'attivazione degli interventi di soccorso su richiesta della regione o provincia autonoma interessata, demandando a questo Ministero la dichiarazione del carattere di eccezionalita' degli eventi avversi, la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze concedibili, nonche' la ripartizione periodica delle risorse finanziarie del Fondo di solidarieta' nazionale per consentire alle regioni la erogazione degli aiuti;

Visto il regolamento (UE) della Commissione del 25 giugno 2014, n. 702/2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e

forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

Esaminato in particolare l'art. 25 del suddetto regolamento n. 702/2014, riguardante gli aiuti destinati a indennizzare i danni causati da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali;

Visto il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante «Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni» ed in particolare l'art. 1, comma 1 che ha trasferito le funzioni esercitate in materia di turismo dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo al Ministero dei beni culturali e il conseguente comma 16 dello stesso articolo, ai sensi del quale la denominazione: «Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali» sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione: «Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo»;

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 2014, registrato alla Corte dei conti in data 11 marzo 2015, reg.ne provv. n. 623, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, riguardante le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 102/2004 attuabili alla luce della nuova normativa in materia di aiuti di stato al settore agricolo e forestale, nonché il relativo decreto direttoriale applicativo 24 luglio 2015, pubblicato nel sito internet del Ministero;

Vista la ricezione del numero di aiuto comunicato in esenzione alla Commissione europea ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014, relativamente al decreto ministeriale 29 dicembre 2014 e decreto direttoriale applicativo 24 luglio 2015 sopracitati, rubricata al n. SA.49425(2017/XA);

Vista l'ordinanza della Protezione civile con la quale, tra

l'altro, al comma 4, si stabilisce che in deroga alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 3, lettera b) del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, le imprese agricole che hanno subito danni a produzioni, strutture e impianti produttivi compresi nel piano assicurativo agricolo 2018, ma non assicurati, possono accedere agli interventi compensativi previsti dalle pertinenti norme unionali e nazionali a carico del Fondo di solidarieta' nazionale di cui all'art. 5 del citato decreto legislativo n. 102/2004. Le regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, anche in deroga ai termini stabiliti dall'art. 6, comma 1 del decreto legislativo n. 102/2004, possono deliberare la proposta di declaratoria di eccezionalita' degli eventi di cui alla presente ordinanza, entro il termine perentorio centocinquanta giorni dalla cessazione degli eventi calamitosi di cui in premessa;

Viste le delibere di giunta regionale di approvazione delle proposte di declaratoria dalle quali risulta, tra l'altro, che la delimitazione risulta effettuata sulla base dei territori provinciali individuati ai sensi dell'assetto istituzionale precedente al riordino del sistema delle autonomie di cui alla legge regionale n. 2 del 4 febbraio 2016;

Vista la nota della Regione Sardegna pervenuta in data 18 novembre 2019, con la quale sono stati trasmessi i documenti tecnici sulla base dell'attuale suddivisione del territorio regionale nelle varie province e Citta' metropolitane di Cagliari;

Esaminata la proposta della Regione Sardegna di declaratoria degli eventi avversi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarieta' nazionale:

tromba d'aria del 28 ottobre 2018 nella Provincia di Sud Sardegna;

tromba d'aria del 29 ottobre 2018 nella Provincia di Sud Sardegna;

piogge persistenti dal 1° ottobre 2018 al 30 novembre 2018 nella Provincia di Sud Sardegna;

piogge alluvionali dal 10 ottobre 2018 all'11 ottobre 2018 nella Provincia di Sud Sardegna;

piogge alluvionali dal 10 ottobre 2018 all'11 ottobre 2018 nella Citta' metropolitana di Cagliari;

piogge alluvionali dal 1° ottobre 2018 al 30 novembre 2018 nella Provincia di Oristano;

piogge persistenti dal 1° ottobre 2018 al 30 novembre 2018, nella Citta' metropolitana di Cagliari;

grandinate e tromba d'aria dal 29 ottobre 2018 al 1° novembre 2018, nella Provincia di Nuoro;

grandinate del 29 ottobre 2018 e del 30 ottobre 2018, nella Provincia di Sassari;

Dato atto alla Regione Sardegna di aver effettuato i necessari accertamenti dai quali risulta che gli eventi di cui alla presente richiesta di declaratoria hanno assunto il carattere di eccezionalita' di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo n. 102/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto di accogliere la proposta della Regione Sardegna di attivazione degli interventi compensativi del Fondo di solidarieta' nazionale nelle aree colpite per i danni alle produzioni ed alle strutture aziendali;

Decreta:

Art. 1

Declaratoria del carattere di eccezionalita'
degli eventi atmosferici

1. E' dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalita' degli eventi calamitosi elencati a fianco delle sottoindicate province per i danni causati alle produzioni ed alle strutture aziendali nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specifiche misure di intervento previste del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, e successive modificazioni ed integrazioni:

Sud Sardegna:

tromba d'aria del 28 ottobre 2018, provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere a), b), c), d), e comma 3 nel territorio del Comune di Narcao;

tromba d'aria del 29 ottobre 2018, provvidenze di cui all'art. 5, comma 3, nel territorio dei Comuni di Barumini, Furtei, Las Plassas;

piogge persistenti dal 1° ottobre 2018 al 30 novembre 2018;

provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere a), b), c), d) nel territorio dei Comuni di Arbus, Armungia, Ballao, Baradili,

Barumini, Burcei, Castiadas, Collinas, Decimoputzu, Dolianova, Domus De Maria, Donori, Escalaplano, Escolca, Esterzili, Furtei, Genuri, Gergei, Gesico, Gesturi, Goni, Gonnosfanadiga, Guamaggiore, Guasila, Guspini, Isili, Las Plassas, Lunamatrona, Mandas, Monastir, Muravera, Nuragus, Nurallao, Nuraminis, Nurri, Orroli, Ortacesus, Pabilonis, Pauli Arbarei, Pimentel, Sadali, Samassi, Samatzai, San Basilio, San Gavino Monreale, San Niccolo' Gergei, San Sperate, Sant'Andrea Frius, San Vito, Sanluri, Sardara, Segariu, Selegas, Senorbi, Serdiana, Serri, Seulo, Siliqua, Silius, Siurgus Donigala, Soleminis, Sueli, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Teulada, Tuili, Turri, Ussaramanna, Ussana, Vallermosa, Villanovatulo, Villaputzu, Villasalto, Villasimius, Villasor, Villacidro, Vilamar, Villanovaforru, Villanovafranca, Villaspeciosa;

piogge alluvionali dal 10 ottobre 2018 all'11 ottobre 2018;

provvidenze di cui all'art. 5, comma 3 nel territorio dei Comuni di Castiadas, Muravera, San Vito, Siliqua, Villaputzu;

Citta' metropolitana di Cagliari:

piogge alluvionali dal 10 ottobre 2018 all'11 ottobre 2018;

provvidenze di cui all'art. 5, comma 3, nel territorio dei Comuni di Assemini, Capoterra, Uta;

piogge persistenti dal 1° ottobre 2018 al 30 novembre 2018;

provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere a), b), c), d), nel territorio dei Comuni di: Assemini, Cagliari, Capoterra, Decimomannu, Elmas, Maracalagonis, Monserrato, Pula, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Sarroch, Selargius, Sestu, Settimo San Pietro, Sinnai, Uta, Villa San Pietro;

Oristano:

piogge alluvionali dal 1° ottobre 2018 al 30 novembre 2018;

provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere a), b), c), d), comma 3 e comma 6, nel territorio dei Comuni di Arborea, Cabras, Curcuris, Laconi, Marrubiu, Nurachi, Oristano, Paulilatino, Riola Sardo, Samugheo, San Niccolo' D'Arcidano, Santa Giusta, Santu Lussurgiu, Sedilo, Simaxis, Siris, Solarussa, Terralba, Uras, Usellus, Zeddiani;

Nuoro:

grandinate dal 29 ottobre 2018 al 1° novembre 2018;

provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, provvidenze a), b), c), d), e comma 3, nel territorio dei Comuni di Borore, Silanus, Sindia; tromba d'aria dal 29 ottobre 2018 al 1° novembre 2018; provvidenze di cui all'art. 5, comma 3, nel territorio dei Comuni di Borore, Silanus, Sindia;

Sassari:

grandinate dal 29 ottobre 2018 al 30 ottobre 2018; provvidenze di cui all'art. 5 comma 2, provvidenze a), b), c), d), e comma 3 nel territorio dei Comuni di Alghero, Olmedo.

Il presente decreto sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 2 dicembre 2019

Il Ministro: Bellanova